

Comune di Verona

Provincia di Verona

C.U. V65U24

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

DENOMINATO "BORGO PRA GOBBO"

VIA ORMANETTO - VIA RODI SAN MASSIMO VERONA

SCHEDA NORMA N. 422B - ATO 3

FASCICOLO

TAVOLE

NTA
NORME TECNICHE ATTUATIVE

9

9.1 - NTA

COMMITTENTI

Righetti Elda

Pelanda Enzo

Righetti Anna

Pelanda Luciano

Gaburro Tiziana

Pelanda Gabriella

Gaburro Laura

Pelanda Fiorenza

Gaburro Fernanda

Pelanda Giovanna

Dolci Claudio

Dolci Sara

Mion Giuseppe

GRUPPO DI LAVORO

Progettista

Progettista parte cartografica

Progettista paesaggista



INTECO

Via Leida n.4 - 37135 VERONA
392.7744348 - info@intecoservizi.it



GeoArchi

Via Don G. Trevisani n.45 - 37139 VERONA
045.8904545 - studiogeoarchi@gmail.com



HSL studio

Via Prà Lungo n. 11 - 37139 VERONA
045.8904468 - www.hsstudio.it

DATA 14.12.2021

AGG. 05/2025

Lo studio si riserva a termini di legge la proprietà del presente disegno con divieto di riprodurlo o cederlo a terzi senza sua autorizzazione

FASCICOLO	9	TAVOLA	9.1
NTA	NORME TECNICHE ATTUATIVE		
Progettista	Progettista parte cartografica	Progettista paesaggista	

Agg. 12/2025



NTA - NORME TECNICHE ATTUATIVE

1 Finalità e Ambito di applicazione

Le presenti Norme disciplinano l'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) n.719_422B Denominato "Borgo Pra Gobbo" sito in Via Rodi – Via Ormanetto Ato 3 Circoscrizione 3. il cui ambito è individuato nella Tav. 1 del PUA.

Esse devono essere rispettate in fase di Permesso di costruire nella redazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione attinenti al PUA e nel progetto degli edifici privati.

Per quanto non contemplato nella presente disciplina valgono le Norme Tecniche Operative del PI, il Regolamento Edilizio e la vigente normativa statale e regionale in materia edilizia, urbanistica e di tutela dell'ambiente e del territorio.

2 Dati catastali

E' individuato nel nuovo catasto edilizio urbano al Foglio 237, part. 155-165-271-281-290-374-148-274-275-153-164-371-375-170-64-154-165-277-166 di proprietà della ditta Righetti-Gaburro-Dolci-Pelanda, mentre foglio 237 part. 159p-177p-255-256p-272-282-291-308-309-310-311-273p-283p -332p-337p-279p-331p-337p di proprietà del Comune di Verona

3 Elaborati PUA

Elenco degli elaborati : come da Delibera di Approvazione

FASCICOLO	DESCRIZIONE SINTETICA CONTENUTO ELABORATO
1	INQUADRAMENTO
2	STATO DEI LUOGHI (MOBILITA' - RETI ESISTENTI)
3	STATO DEI LUOGHI (CARTOGRAFIA - SEZIONI)
4	ANALISI GEO-IDROGEOLOGICA
5	RELAZIONI
6	RELAZIONI (SCREENING VINCA)
7	PLANIVOLUMETRICO
8	OPERE URBANIZZAZIONE
9	NTA - NORME TECNICHE ATTUATIVE
10	PRONTUARIO MITIGAZIONE AMBIENTALE
11	SCHEMA CONVENZIONE

4 Definizioni e grandezze e quota di riferimento

Valgono le definizioni e grandezze, che si intendono integralmente riportate, di cui agli artt. 8-9-10 delle Norme Tecniche Operative del PI approvato.

La quota assoluta di riferimento (Q.R.), pari a 78,75 s.l.m, fissata sulla strada Via Rodi, nell'angolo del marciapiede esistente nelle vicinanze della caserma dei carabinieri.

L'altezza massima degli edifici, riferita alla quota di campagna di ogni singolo lotto, sarà massimo 9,00 ml..

Nella tabella qui sotto riportata si riportano i parametri urbanistici e quelli minimi da rispettare.

PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL PROGETTO			
ST	Superficie territoriale ambito PUA di progetto (in applicazione dell'art. 4 comma 1 NTO del PI)	mq	11.970
SUL	Superficie Utile Lorda- U1 Abitativi	mq	2.020
VS	Verde e Servizi (min. 50%ST) ST al netto della proprietà comunale = 5.926 mq	mq	5.985
P	Numero Piani fuori terra max n	n	2
CI	Capacità insediativa – abitanti insediabili (Sul / 66,7 mq = n abitanti) n	n	30
Dotazione minima di Aree per servizi			
	(Residenziale 30mq*abitante) Art. 31 L.R. 11/2004	mq	900
P2	Dotazione minima di parcheggi pubblici (P2) CU Basso –residenziali 1 mq/10 mq SUL Art. 14 comma 2 NTO del PI	mq	225
Repertorio Normativo – Sezione 1 – Il Bando – Disciplina Ecologico-Ambientale			
SPt	Superficie Permeabile Territoriale (30%ST) – (11.970*30%)	mq	3.591
SPf	Superficie Permeabile Fondiaria (30%ST) – (5.985 x 30%)	mq	1.796
DA	Densità arborea e arbustiva (3alberi / 100 mq ST) Rep. Norm. Sez 1 Il Bando e Art.8, comma 1 , NTO del PI	n.	289
	Superficie di riferimento (ST- parcheggi e strade) = 11.970- 555 -1797 = mq 9.618 $9.618*50\% = 4.823 \text{ mq} * 3/100 = 144,27 * 2 (\text{SUL} > 2.000) = 289,54$		
Dar	Densità arborea e arbustiva (3 arbusti / 100 mq ST) Rep. Norm. Sez 1 Il Bando e Art.8, comma 1 , NTO del PI	n.	289
	Superficie di riferimento (ST- parcheggi e strade) = 11.970- 555 -1797 = mq 9.618 $9.618*50\% = 4.823 \text{ mq} * 3/100 = 144,27 * 2 (\text{SUL} > 2.000) = 289,54$		

5 Invarianza idraulica

Le opere da eseguire sono descritte nella relazione di compatibilità idraulica.

6 Accessi carrai

Gli accessi carrabili ai vari ambiti di edificazione sono individuati nella tavola 7.2.1, fatte salve modeste modifiche planimetriche di posizionamento che potranno subire in sede di Permesso di Costruire delle Opere di Urbanizzazione o in fase di rilascio del progetto dei singoli edifici, purché non vengano modificate le quantità di aree di cessione per standard.

6 Attuazione degli interventi

Le presenti Norme disciplinano gli interventi relativi alla città pubblica e all'edificazione privata.

L'ambito di PUA è pari a ST= 11.765, dei quali 118 mq sono extra ambito attualmente strada privata di uso pubblico, nel rispetto del 10% concesso dalle NTO, la superficie rilevata però risulta pari a 11.970 mq.

6.1 Città pubblica

La Ditta Attuatrice ha titolo di presentare la richiesta di Permesso di costruire per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del PUA a seguito del rilascio dell'Autorizzazione per attuare il PUA. Il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione deve essere conforme al PUA

approvato. I costi di realizzazione sono contabilizzati nel preventivo sommario di spesa e relativo quadro economico.

AREE PUBBLICHE		mq	Di cui mq proprietà comunale	Di cui mq in cessione
	Superficie a verde pubblico	2694	264	2430
	Superficie a verde rain garden	520		520
	Superficie a parcheggio pubblico P2	303		303
	Superficie a parcheggio parco - PP	270		270
	Superficie marciapiedi e strade	772	516	256
	Superficie marciapiedi e ciclopedonale	1552		1552
	Superficie cabina elettrica	41		41
	TOTALE	6152	780	5372
	TOTALE AREA VM			672
	TOTALE AREA VS			6044
			VS RICHIESTA	5985

6.1.1 Densità arborea e arbustiva pubblica

La richiesta secondo le normative prevede la piantumazione di n. 3 alberi/arbusti / 100 mq di ST (con detrazione delle aree adibite a marciapiede, parcheggio, piazze e simili), otteniamo di dover mettere a dimora n. 289 alberi (DA) e n. 289 arbusti (Dar).

Per quanto concerne l'area pubblica viene prevista la piantumazione di n. 20 alberi e 700 arbusti nell'area definita come opera urbanizzata, le essenze sono riportate nella TAV. 8.2.1 e n. 60 alberi e 600 arbusti nell'area definita come opera pubblica, le essenze sono riportate nella TAV OP 4, per un totale di n. 80 alberi (DA) e n. 1.300 arbusti (Dar).

6.1.2 Parcheggi, pista ciclabile, rain garden e ridefinizione rotatoria

Gli standard a parcheggio P2 sono definiti in due aree di circa 300 mq, una nelle vicinanze della cabina elettrica e l'altro con accesso su Via Ormanetto per soddisfare gli standard a parcheggio previsto in 1 mq/100 mq di SUL: $2020 \times 1 / 100 = 202$ mq. è consentirà per l'eccedenza di superficie richiesta anche l'utilizzo per cambi di destinazione.

Pista ciclopedonale della larghezza di 4,00 ml, realizzata al perimetro del lotto, confinante con l'area edificabile e con la strade esistenti;

Sul perimetro stradale lato Nord Via Rodi e lato Sud Via Ormanetto, realizzazione area verde rain garden della larghezza di 4,00 ml, mantenendo il profilo della carreggiata esistente sul lato Sud.

L'area verde, con il sistema di rain garden è costituito da aiuole piantumate inserite nei marciapiedi per raccogliere e convogliare le acque meteoriche nel bacino di laminazione posizionato nel parco. Questo sistema assume particolare importanza nell'ambito della proposta di PUA per la gestione e il controllo delle grandi quantità d'acqua piovana.

Ridefinizione della rotatoria esistente su Via Rodi con spostamento e creazione di una nuova rotatoria in asse con la strada esistente.

L'importo delle opere di urbanizzazione definite nel computo metrico estimativo, TAV. 8.6, possono essere scomutate dagli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria dovuti per il rilascio del progetto edilizio.

6.2.2 Trasposizione di SUL

Il trasferimento di SUL tra UMI all'interno del piano è ammesso nella percentuale massima del 20 % della SUL ed è subordinato alla stipula in sede di titolo edilizio di un atto notarile registrato e trascritto nelle forme di legge, salvo la presentazione contemporanea del titolo edilizio. E' fatto salvo il rispetto di tutti gli altri parametri previsti per le UMI oggetto di trasposizione.

Con la possibilità di trasferimento della SUL, tra le aree UMI, si concede anche la possibilità di unire più lotti rispettando i parametri e standard urbanistici, in tale casi non è necessario eseguire la variante al PUA.

Nel caso di presentazione contemporanea e/o fusione di più lotti gli standard vengono calcolati nell'intero lotto creatosi.

6.2.3 Tipologia

La tipologia prevista per gli edifici sono uni/bifamiliari o plurifamiliare.

I parcheggi privati (P1) potranno essere ricavati nell'interrato all'interno del lotto di pertinenza; nel caso la proiezione dell'interrato uscisse dall'area di sedime dell'edificazione dovrà essere rispettato il parametro di permeabilità fondiaria (Spf).

6.2.4 Coperture

Sono ammesse coperture a falde inclinate, coperture piane e tetto giardino.

Sulle coperture è consentito l'installazione di pannelli solari e/o fotovoltaici.

6.2.5 Parte interrata

E' concesso eseguire costruzioni interrata che non vengono conteggiate nella SUL quando i locali completamente interrati o emergenti non oltre m. 1.00 fuori terra, misurati fino all'intradosso del solaio, sono destinati a funzioni accessorie ed asserviti alle unità edilizie o immobiliari quali locali tecnici, cantine, depositi, autorimesse e parcheggi P1.

Tutti detti locali, se esterni alla SC, devono rispettare la Spf del PUA ed essere completamente interrati e in caso di fusione dei lotti devono rispettare tale standard dell'intero lotto, nel calcolo della Spf viene considerato anche le aree con destinazione VM (verde di mitigazione).

Sono ammessi, in deroga alle NTO, il posizionamento di vani tecnici nella parte sottotetto/soffitta senza che questi vengano conteggiati nella SUL.

6.2.6 Destinazioni d'uso

Nell'ambito del presente progetto la destinazione d'uso ammessa è la U1, usi abitativi.

Sono ammessi altre destinazioni accessorie di cui all'art. 159 delle NTO del PI, nel rispetto degli standard edilizi.

6.2.7 Densità arboree ed arbustive

La tabella riportata precedentemente (pag. 5) indica il numero di alberi e di arbusti che dovrebbero essere messi a dimora per ogni lotto, oltre che per le aree pubbliche da cedere al Comune.

Le essenze arboree per le aree private saranno definite con il progetto edilizio.

Per gli altri alberi e per gli arbusti previsti per ciascun lotto l'avente titolo può richiedere, sulla base di una asseverazione degli impedimenti tecnici o fisici dell'obbligo di adempiere, redatta da un professionista abilitato, la monetizzazione sostitutiva parziale o totale, modificando l'entità delle piante riportate, prima del rilascio dell'agibilità.

6.2.8 Distanze

La distanza minima degli edifici dai confini è fissata in metri 5,00 ed a confine delle aree a verde di mitigazione.

La distanza tra edifici, pareti finestrate, e definita in 10 (dieci) metri , tra pareti cieche 3 ml. pertinenziali, possono essere eseguiti fabbricati sul confine interno tra i lotti, in aderenza, vedi schema di seguito riportato.

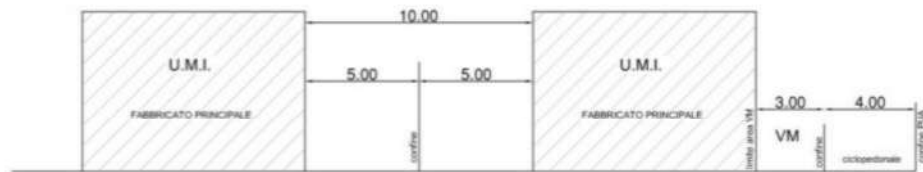
E' possibile eseguire l'edificazione sul confine con VM.

La distanza tra fabbricati viene considerata dalle deroghe previste dalle norme sul risparmio energetico, non tenendo conto degli aumenti di spessore (cappotto) per migliorare le caratteristiche termiche dell'edificio.

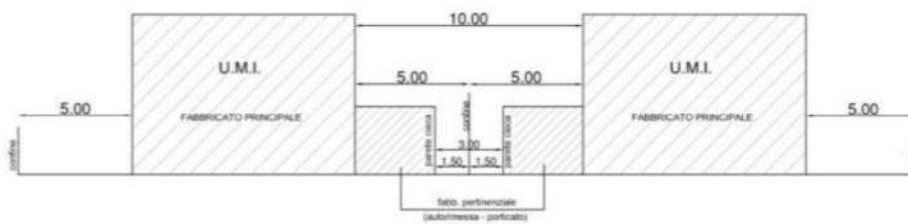
Per le distanze tra fabbricati e con eventuali pertinenze si riportano i seguenti schemi esplicativi:

SCHEMA DISTANZE CONCESSE TRA FABBRICATI E CONFINE

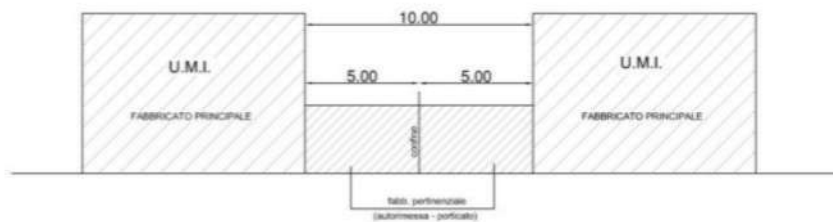
SOLUZIONE A - Distanza tra i lotti e confine lato area VM



SOLUZIONE B - Distanza tra fabbricati pertinenziali con pareti cieche



SOLUZIONE C - Distanza tra fabbricati pertinenziali collegati



SOLUZIONE D - Fabbricati in aderenza



7. Disposizioni sulla qualità urbana e la mitigazione ambientale

Dovranno rispettare le disposizioni del R.E.C. approvato con DCC n. 32 del 24/06/2021.

Le recinzioni prospicienti sulla strada pubblica dovranno rispettare quanto prescritto nell'art. 55 del R.E.C, mentre sugli altri fronti compreso piste ciclopedonali e parcheggi potranno essere eseguite anche con pannelli del tutto pieni.

8. Smaltimento acque meteoriche

Viene prevista la raccolta e confinamento delle acque meteoriche con sistema pozzi perdenti/bacini di laminazione.

Ogni lottizzante dovrà installare nel proprio lotto un pozzo perdente in corrispondenza dell'arrivo della rampa di accesso al piano interrato.

9. Ulteriori prescrizioni specifiche per la realizzazione delle OO.UU.

Si fa presente le prescrizioni di carattere tecnico di cui al parere del Consorzio di bonifica PG 131906 del 20/04/2021.

Per quanto concerne le prescrizioni di V-Reti, Acque Veronesi e del Settore Ambiente saranno definite in fase di richiesta del permesso di costruire.

Vengono allegati al presente fascicolo i pareri degli enti.

10. Monetizzazione densità arboree ed arbustiva

La densità arborea piantumate tra la parte privata n. 90 e quella pubblica n. 80 è pari a 170 alberi e 1.300 arbusti e nel rispetto delle NTO art. 8 comma 7, è possibile richiedere la monetizzazione della differenza non piantumata, che risulta essere di n. 119 DA e nessun Dar.

Secondo i valori di riferimento stabiliti dalla D.G.C. n. 334 del 12.09.2012, che riporta il valore per la piantumazione densità arboree pari ad € 110,00 cad, e densità arbustive pari ad € 12,00 cad e così si ottiene un valore da monetizzare pari a n. 119 x €/cad 110 = € 13.090,00.

10. Verde Mitigazione (VM)

All'interno dell'area fondiaria sono previste delle di verde destinato alla mitigazione ambientale.

Su quest'area non potrà essere collocato l'edificio, vi troverà sede il giardino dell'abitazione, prevalentemente piantumato; ivi potranno essere localizzate attrezzature private per lo sport e la ricreazione, comprese eventuali piscine, nel rispetto delle norme del PI e degli indici di permeabilità fondiaria. Su tale area verrà posto vincolo notarile di inedificabilità registrato e trascritto all'atto del rilascio del Permesso di Costruire sul singolo lotto.

11. Opere extra ambito scheda

Si precisa che l'area individuata al NCT foglio 237 part. 371 e 375 si trova fuori dal perimetro della scheda norma, viene inserita nell'ambito della scheda norma PUA 422, per una superficie complessiva di 118 mq, che risulta inferiore del 10% della superficie complessiva territoriale PUA.

L'area attualmente è una strada privata di uso pubblico, asfaltata con sottoservizi presenti, in seguito verrà ceduta al Comune come area VS.

12.0 – Canaletta acque del Consorzio di Bonifica Veronese

La canaletta privata con passaggio acqua per l'irrigazione dei terreni agricoli del Consorzio di Bonifica Veronese, come riportato nella TAV. 8.2.6, è interrata nella parte a Nord dell'intervento tratto privato, passa parallelamente alla strada Via Rodi, mentre nella parte ad Est la canaletta viene in superficie, con pozzetto sifone su un canale terroso naturale.

Il primo tratto non verrà modificato e rimarrà interrato, mentre il tratto fuori terra, senza modificare il percorso e la quota di scorrimento, verrà eseguita una tubazione in cemento, rispettando quanto prescritto dal Consorzio per garantire il deflusso dell'acqua di irrigazione, con il mantenimento dei pozzetti esistenti.

Successivamente alla cessione delle aree la canaletta diverrà tutta in area pubblica.

13. Criteri e limiti di flessibilità e varianti al PUA

Per i criteri di flessibilità degli indici stereometrici si riporta quanto descritto nelle NTO del PI vigente all'art. 04 comma 3 " *Limitatamente ai PUA di iniziativa pubblica o a quelli attuativi di accordi ex artt. 6 o 7 della L.R. 11/2004, sono ammesse le modifiche che comportino una variazione massima del dieci per cento in aumento o venticinque per cento in diminuzione degli indici stereometrici di zona o delle previsioni della scheda norma, purché non venga superato il dimensionamento del PAT per singola ATO ed il limite min./max dell'indice della rispettiva classe perequativa. L'incremento di SUL è assoggettato al contributo di sostenibilità di cui all'art. 157*"

Mentre per le varianti si richiama i contenuti dell'art. 21 NTO del PI vigente, che si riporta

"Art. 21 - Parametri per la individuazione delle varianti ai PUA 1. Le varianti al piano sono presentate dagli aventi titolo degli immobili ricadenti nell'ambito di intervento del PUA entro i termini di efficacia e sono adottate ed approvate con le procedure di cui all'art. 20 della L.R. 11/2004. 2. Possono essere approvate varianti sottoscritte dai soli titolari delle aree incluse nella variante ad un PUA, purché le medesime non incidano sui criteri informativi del PUA. 3. Di seguito si riportano i parametri utili per la valutazione: a) la configurazione dei volumi e degli spazi delle aree oggetto di variante non deve discostarsi in maniera sostanziale da quella approvata nel piano attuativo originario, sempre nel rispetto delle distanze legali; b) l'edificazione in aderenza è consentita tra lotti contigui interni al comparto di variante, anche in applicazione dell'articolo 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444; c) per i passi carrai è consentito lo spostamento rispetto a quelli previsti nel PUA approvato, ferma restando la disciplina del nuovo codice della strada e del relativo Regolamento di attuazione ed a condizione che non siano ridotti gli spazi pubblici o di uso pubblico già adibiti a parcheggio, verde o spazi di manovra; d) i percorsi di penetrazione privati interni ai lotti sono ammessi; e) in presenza di un PUA approvato con previsione di più lotti, è consentito lo spostamento, la soppressione o la nuova introduzione di una o più dividenti tra i lotti, con la variazione del numero di questi ultimi; f) le modifiche alle opere di urbanizzazione dovute al passaggio da progettazione preliminare a progettazione definitiva/esecutiva, sono consentite purché senza diminuzione della superficie delle stesse, delle aree destinate a standards o servizi pubblici/uso pubblico, delle infrastrutture a rete, salvo per queste ultime il parere favorevole dell'ente gestore. 4. Le varianti possono comportare, nell'interesse del Comune, modifica o proroga dei termini di attuazione della convenzione, purché ciò sia espressamente previsto nel provvedimento di approvazione. (OSS 103 approvazione var 29)".

Allegati pareri

Il progettisti

Ing. Fiorenzo Righetti

Arch. Fabio Pasqualini

Geom. Mario Giacomelli

Verona, data del timbro della firma digitale

Alla Direzione Urbanistica – PEBA
c.a. Arch. Paola Prospero

Oggetto: PUA n. 719_422b “Prà Gobbo” sito tra Via Ormanetto e via Rodi Ditta: Dolci Claudio e Sara, Gaburro Fernanda, Laura, Tiziana, Righetti Anna, Elda, Pelanda Enzo, Luciano, Gabriella, Fiorenza, Giovanna, Mion Giuseppe – Fascicolo 6.2 n. 559/2020

Egredi colleghi,

si riscontra la Vostra PGN. 00323928 del 03/09/2024, riguardante la conferenza di servizi in oggetto, con la quale è stata trasmessa la documentazione inviata dalla Ditta per consentire la verifica degli elaborati rispetto alle prescrizioni espresse dagli uffici del Comune di Verona.

Sotto tale profilo, si evidenzia che la scrivente Direzione nelle precedenti comunicazioni intercorse si è limitata a fornire informazioni in merito allo stato patrimoniale dei mappali interessati alla realizzazione dell’opera pubblica riguardante il PUA Prà Gobbo. Si ritiene, pertanto, che non vi siano specifiche verifiche da effettuare e pertanto si fa rinvio alla precedente corrispondenza intercorsa.

Si resta comunque a disposizione per quanto eventualmente si rendesse necessario.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE
dott.ssa Antonella Ronzan
(firmato digitalmente)

CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESEProt. n. 11883
Allegati n.

Verona, li 20 SET. 2024

Prot. arrivo 10874 in data 03.09.2024

Rif.: Ing. Alberto Sandrini
e-mail: alberto.sandrini@bonificaveronese.it
PEC consorzio@pec.bonificaveronese.itSpett.le
COMUNE DI VERONA
Pianificazione e Progettazione Urbanistica
Via Pallone 9
37121 VERONA (VR)
urbanistica@comune.verona.it
urbanistica@pec.comune.verona.it

OGGETTO: Pratica SUAP n. DLCCLD61P19L781F-14092020-1806
PUA 719_422b denominato "Pra Gobbo" sito tra via Ormanetto e via Rodi – Comune di Verona.
Nulla osta del Consorzio di Bonifica Veronese.
Pratica n. 41549 / 2021

Con nota in data 03/09/2024, il comune di Verona ha trasmesso allo scrivente la richiesta del parere di competenza sull'intervento in oggetto.

Con istanza n.1-4815 in data 20/04/2021, lo scrivente aveva già rilasciato parere favorevole con prescrizioni per quanto riguarda gli interventi di mitigazione idraulica.

In merito alla nota per il consorzio sulla soluzione progettuale che prevede di intubare un tratto del canale irriguo terziario denominato "Canale 56/S", mediante una condotta in calcestruzzo di diametro 50 cm, si fa osservare che il tratto oggetto di intervento risulta essere di proprietà privata.

Con la presente **si esprime il NULLA OSTA** alla soluzione progettuale raccomandando una condotta in calcestruzzo di diametro interno pari a 60 cm.

Dovranno in ogni caso essere salvaguardati e garantiti i diritti irrigui degli utenti serviti a valle del tratto oggetto di intervento, verificando in fase esecutiva se ancora presenti.

TAVOLA AGGIORNATA CON INVIO 30.04.2025

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Stefano De PietriIL DIRETTORE TECNICO
(Ing. Andrea De Antoni)

Acque Veronesi S.c. a r.l.
Prot.0021999 Data 13/09/2024
Sede SDE



Spett.le
COMUNE DI VERONA
Area Gestione del Territorio
Direzione Attuazione Urbanistica – P.E.B.A.
Via Pallone, 9
37121 VERONA

c.a. **Responsabile del Procedimento**
Arch. Prospero Paola

A mezzo PEC : urbanistica@pec.comune.verona.it

Sigle: OPE_LAV/DM/SA/ab

Vs. Rif.: SUAP DLCCLD61P19L781F-14092020-1806

PG 270395 del 15/09/2020

Fascicolo 6.2 n. 559/2020

Ns. Rif.: CODICE ATTIVITÀ ACQUE VERONESI: 2021_L_D2_23091_6

Oggetto PUA n. 719_422b "Pra Gobbo" sito tra Via Ormanetto e Via Rodi.

Conferenza dei Servizi convocata il 02/05/23 - PG 167104 - verifica documentazione integrativa e valutazione modifica al progetto planivolumetrico.

Ditta: Dolci Claudio e Sara, Gaburro Fernanda, Laura, Tiziana, Righetti Anna, Elda, Pelanda Enzo, Luciano, Gabriella, Fiorenza, Giovanna, Mion Giuseppe

In merito alla Vostra richiesta di esame del progetto dell'intervento in oggetto, per quanto di propria competenza, Acque Veronesi S.c a r.l. **rilascia PARERE FAVOREVOLE** all'allacciabilità alle reti dell'acquedotto e della fognatura nera, (vedi precedenti pareri prot. 0013458 del 16/06/2021; prot. 0027474 del 12/12/2022; prot. 0010924 del 04/05/2023). secondo i seguenti elaborati visionati:

ACQUEDOTTO: TAVOLA AGGIORNATA INVIO 08.12.2024

- TAV 8.4.A ACQUEDOTTO – 05/2024

La nuova condotta di progetto prevista parallelamente alla condotta esistente in PEAD110 PN16, sia su Via Rodi che su Via Ormanetto, dovrà essere posata su suolo pubblico ed in PEAD90 PN16 con all'estremità due allacciamenti in PEAD63 PN16. L'alloggiamento dei contatori dovrà essere realizzato con pozzetti a terra e posati al limite della proprietà privata.

FOGNATURA: TAVOLA AGGIORNATA INVIO 08.12.2024

- TAV. 8.4.B FOGNATURA – 05/2024

Gli allacciamenti in PVC SN8 previsti in Via Rodi e in Via Ormanetto dovranno essere il più possibile rettilinei, e con diametro da definire in fase esecutiva a seconda delle necessità dei futuri immobili.



ACQUE BIANCHE: TAVOLA AGGIORNATA INVIO 08.12.2024

- TAV. 8.2.3 ARREDO URBANO IMPIANTO RACCOLTA ACQUE – 05/2024

Con la presente si ricorda che l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato al **Referente Lavori** ¹ con almeno 15 giorni di anticipo, mediante l'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori" reperibile sul sito internet di Acque Veronesi al link: <http://www.acqueveronesi.it/pagina.asp?IdPagina=44>

Si chiede di aggiornare le tavole con le indicazioni sopraelencate.

Inoltre, Acque Veronesi, successivamente alla realizzazione delle reti, effettuerà:

- l'igienizzazione, la potabilizzazione e la messa in esercizio della rete idrica;
- la verifica tecnica della rete di fognatura nera.

I costi delle succitate operazioni sono a carico del Richiedente e saranno valorizzati attraverso un preventivo che sarà emesso solo previa richiesta specifica utilizzando l'apposito modulo "Modulo richiesta preventivi opere di urbanizzazione" reperibile sul sito di Acque Veronesi al link: <http://www.acqueveronesi.it/pagina.asp?IdPagina=44>

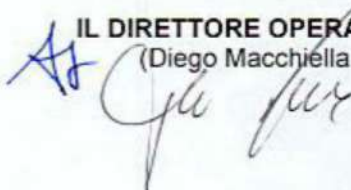
Dovranno essere inviati via mail gli elaborati grafici in formato "shp" (shape file) delle opere realizzate al seguente indirizzo: sit@acqueveronesi.it ² per l'aggiornamento cartografico delle reti (comprensivi delle reti meteoriche ed eventuali vasche di prima pioggia, invasi di laminazione, pozzi disperdenti). Il manuale per la restituzione delle opere eseguite si può scaricare all'indirizzo:

<https://gis.acqueveronesi.it/geoportale/DOC/ACQVR-GIS-RESTITUZIONE-DATI-RETI.zip>

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario.

Distinti saluti

IL DIRETTORE OPERATIVO
(Diego Macchiella)



Responsabile procedimento/Referente: **Albrigo Sergio** tel. 045 8677853 e-mail: sergio.albrigo@acqueveronesi.it

¹ **Geom. Esposito Mario, Arch. Benini Alessio** Ufficio Lottizzazioni, c/o sede centrale Verona Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona e-mail: lottizzazioni@acqueveronesi.it

² Responsabile Ufficio Cartografia: **Ing. Rugiero Pierpaolo** c/o sede centrale Verona Acque Veronesi Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona tel. 045 8677534 fax 045 8677737 e-mail: pierpaolo.rugiero@acqueveronesi.it





**Comune
di Verona**

Ambiente e Transizione Ecologica

COMUNE DI VERONA

RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0367573/2024 del 08/10/2024

Fascicolo 6.2 N.559/2020

Firmatario: BARBARA LIKAR

PUA 719_422b

Fascicolo 06.02/559/2020

**Alla Direzione Attuazione Urbanistica -
P.E.B.A.
SEDE**

Oggetto: PUA n. 719_422b denominato "Pra Gobbo" sito tra Via Ormanetto e via Rodi, ATO n. 3 Circostrizione 3[^]. CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI. SUPPORTO ISTRUTTORIO.

Richiedenti: Dolci Claudio e Sara, Gaburro Fernanda, Laura, Tiziana, Righetti Anna, Elda, Rita.

Nel richiamare quanto già espresso in precedenza pareri, in relazione alla documentazione integrativa trasmessa, per quanto di competenza del Servizio Autorizzazioni Ambientali si comunica quanto segue.

RUMORE

Preso atto che il PUA prevede la nuova edificazione di strutture adibite ad attività residenziale, si comunica che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 4 della Legge 44/1995 e dal Regolamento di disciplina delle attività rumorose adottato da questo Comune, in fase di richiesta del permesso di costruire dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- Valutazione previsionale di clima acustico
- studio e previsione dei requisiti acustici passivi

I riferimenti normativi sono da individuare in:

- Legge n° 447/1995 e relativi decreti applicativi
- Piano di zonizzazione acustica comunale
- Regolamento di disciplina delle attività rumorose

Pur rilevando che la valutazione di clima acustico dovrebbe essere presentata in sede di progetto edilizio, le linee guida ARPAV prevedono che nel caso in cui si dimostrasse un potenziale mancato rispetto dei limiti della zonizzazione acustica comunale, l'amministrazione comunale potrà negare la concessione del permesso di costruire. Si richiede pertanto di valutare l'opportunità di provvedere, prima della presentazione dell'istanza di permesso di costruire, alla predisposizione di tale documentazione al fine di determinare, in via preliminare, una eventuale situazione di non idoneità acustica della zona all'insediamento di edifici residenziali.

La relazione di clima acustico dovrà essere esaustiva e rappresentativa del livello sonoro che si prevede possa impattare, in futuro, in facciata agli edifici di maggiore esposizione alle diverse altezze dal piano campagna. I dati fonometrici da utilizzare per i relativi confronti dovranno essere fedele espressione delle caratteristiche acustiche delle emissioni/immissioni valutate nel dominio del tempo all'interno dei tempi di riferimento diurno (6-22) e notturno (22-6).

Si aggiunge inoltre che, ai sensi dell'art. 6bis comma 4 del Regolamento Comunale per le Attività Rumorose, "qualora in fase di iter di approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo la documentazione previsionale di clima acustico sia stata giudicata favorevolmente, non sarà necessario presentare alcun documento di clima neppure in forma semplificata per l'attuazione delle previsioni urbanistiche".

Si ricorda, infine, che in fase di richiesta del permesso di costruire dovrà essere prodotta una relazione di previsione dei requisiti acustici passivi. Si informa che con determina dirigenziale n. 4537 del 02 ottobre 2012, reperibile al seguente link: http://portale.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=35892, sono state approvate le linee guida per la redazione della relazione previsionale sui requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D.P.C.M. 05 dicembre 1997.

PAESC

Per il PUA in oggetto, si ritengono rispettate le seguenti azioni di rilievo previste dal Piano D'azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC).

Azione di adattamento S1, "Ridurre l'isola di calore". In assenza di un regolamento di attuazione, si ritiene che le OOUU in oggetto siano coerenti con questa azione in quanto viene previsto di ombreggiare le aree a parcheggio con delle alberature.

Azione di mitigazione "Tr.1 Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)": si prende atto della previsione di realizzare un tratto di pista ciclabile.

INQUINAMENTO LUMINOSO

Si prende atto che gli impianti di illuminazione esterna delle OO.UU. rispetteranno la normativa vigente sull'inquinamento luminoso (L.R. Veneto 17/2009), tuttavia è necessario che venga verificata anche la congruenza con il PICIL, Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso, approvato con delibera 46 del 27 luglio 2023 dal Comune di Verona.

VINCA

Preso atto della relazione tecnica da cui emerge che le modifiche apportate al comparto edilizio non andranno ad interferire con i siti Natura 2000 del Comune di Verona, si chiede di dichiarare, secondo il modello riportato nell'allegato E della DGRV 1400/2017, che quanto proposto non è soggetto alla valutazione di incidenza ambientale, indicando la fattispecie di esclusione individuata tra i casi elencati al paragrafo 2.2 dell'Allegato A della sopracitata deliberazione.

Tale documentazione risulta necessaria a corredo dell'istanza di autorizzazione del PUA, ma non è da intendersi come richiesta di atti integrativi da parte della scrivente Direzione.

Distinti saluti.

Il Dirigente Direzione Ambiente e Transizione Ecologica
dott.ssa Barbara Likar

DT/LR/GF_S:\IPARERI23\PIANIFICAZIONE\2023\20-559 PUA n. 719_422b "Pra Gobbo" Via Ormanetto e via Rodi\241010 parere Pua Pra Gobbo.doc

Comune di Verona

Ambiente e Transizione Ecologica
Via Pallone, 9 – 37121 Verona
Tel. 0458078754/7098 - Fax 0458004488
PEC: ambiente@pec.comune.verona.it - www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

Per chiarimenti o informazioni sui singoli aspetti:
- acustica 045.807.7098 (D. Tajoli)
- suolo e acque 045.807.8754 (G. Franchi)
- aria e risp. energetico 045.807.7098 (D. Tajoli)
- Vinca 045.807.7642 (L. Reich)

Apertura al pubblico: lunedì e venerdì 9.00-13.00, martedì e giovedì 15.00-17.00 (solo su appuntamento).



Spett.le
COMUNE DI VERONA
Attuazione Urbanistica
Via Pallone 9 - 37121 Verona

c.a. arch. Paola Prospero

Rif. Pratica SUAP : DLCCLD61P19L781F-14092020-1806
PG 270395 del 15/09/020
Fascicolo 6.2 n° 559/2020

Oggetto: **13L052** – PUA n. 719_422b "Pra Gobbo" sito tra Via Ormanetto e via Rodi Ditta: Dolci Claudio e Sara, Gaburro Fernanda, Laura, Tiziana, Righetti Anna, Elda, Pelanda Enzo, Luciano, Gabriella, Fiorenza, Giovanna, Mion Giuseppe Conferenza dei Servizi convocata il 02/05/23 - PG 167104 - verifica documentazione integrativa e valutazione modifica al progetto planivolumetrico

Con la presente ed in riferimento a Vs. convocazione conferenza dei servizi pervenutaci con PEC del 03.09.2024 relativamente le opere in oggetto, dopo aver esaminato la documentazione scaricata al link : <https://spazio.comune.verona.it/s/cTqsT4GBnP67TBk>

V-Reti esprime **PARERE FAVOREVOLE** evidenziando le osservazioni/prescrizioni di seguito dettagliate che possono essere accolte nella prossima rivisitazione progettuale per il rilascio del permesso a costruire, senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto di conferenza, ed in particolare :

Gas Metano

Esame infrastrutture esistenti

La zona è infrastrutturata con una condotta di Bassa Pressione transitanti su Via Rodi e su Via Ormanetto.

Esaminando la documentazione progettuale Tav. 8.4.D specifichiamo che, non essendo prevista nessuna opera di urbanizzazione primaria, gli eventuali collegamenti alle reti esistenti transitanti su Via Rodi o Via Ormanetto saranno da considerarsi "allacciamenti" posti al limite della proprietà e pertanto a cura di V-Reti e a carico oneroso del Lottizzante.

La richiesta di "allacciamento" dovrà essere inoltrata a tempo debito per il necessario coordinamento all'ufficio preventivi di V-Reti (preventivi@v-reti.it), la quale si riserverà di valutare eventuali potenziamenti.

Energia Elettrica

Esame infrastrutture esistenti

Lo zona è infrastrutturata con condotte di Bassa Tensione transitanti su Via Rodi e su Via Ormanetto, ma insufficienti a sostenere il carico addizionale della nuova Lottizzazione.

Descrizione interventi in ambito

Per non compromettere l'affidabilità e l'assetto delle reti in questa porzione di territorio, si e' ritenuta necessaria la realizzazione di una nuova Cabina EE MT/BT , la cui previsione è stata correttamente recepita e confinata negli elaborati progettuali attuali.

Osservazioni e Prescrizioni

Esaminando il fascicolo 8 tavola 8.4.C.1 opere di urbanizzazione rileviamo le seguenti osservazioni da cui scaturiscono le prescrizioni evidenziate nella tabella seguente che dovranno essere sviluppate nelle prossime fasi di progettazione (pdc opere di urbanizzazione) ed in particolare:

Tavola	Osservazioni	Prescrizioni
"Relazione Tecnico Descrittiva Cabina EE"	Mancanza Relazione per la Nuova Cabina EE	Vi è la necessita di una relazione tecnico descrittiva di come verrà realizzata la nuova Cabina ed in particolare l'impianto di terra e di protezione del neutro.
Tav. 8.4.C	Planimetria di Progetto	<p>È necessaria una revisione/integrazione dell'elaborato che espliciti :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento quotato della Cabina e di come e dove planimetricamente verrà sviluppato l'impianto di terra e di protezione del neutro. • Tratti di polifera da posare in ambito in relazione alle sezioni di scavo previste secondo le specifiche tecniche di V-Reti. <p>Si consiglia di predisporre canalizzazioni di Bassa Tensione fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventuali punti di ricarica auto (colonnine di ricarica) situate nei pressi di stalli a parcheggio pubblico • Impianti di sollevamento che necessitino di alimentazione • Quadri di illuminazione pubblica che necessitino di alimentazione • Nicchie contatori in generale

Tavola	Osservazioni	Prescrizioni
Nuova Tavola interferenza Tav. 8.4.C	Interferenza Linea Aerea Insistente sul lotto	Si fa presente che sul lotto insiste una linea aerea in Media Tensione che costituisce interferenza con l'intervento. La risoluzione della stessa è in atto e in accordo con V-Reti.

Si fa altresì presente che la nuova Cabina di trasformazione Energia Elettrica MT/BT dovrà essere realizzata e ultimata promissivamente alle opere di urbanizzazione primaria. Con riferimento alla realizzazione della Nuova Cabina Energia Elettrica si ricorda infine quanto segue:

In riferimento alla realizzazione della nuova cabina MT/BT, si ricorda infine quanto segue :

A cura e carico del soggetto attuatore :

- Realizzazione e collaudo statico dei manufatti edili
- Realizzazione e verifica dei relativi impianti di terra di protezione e del neutro
- Schermatura e compartimentazione REI 120 (ove necessario)

A cura e carico di V-Reti S.p.A. :

- Allestimento elettromeccanico della cabina
- Collegamento alle reti esistenti
- Autorizzazione della Cabina ai sensi della DIL

Pertanto, al fine di consentire una adeguata pianificazione da parte di V-Reti, si prescrive che il soggetto attuatore, in corrispondenza del rilascio del permesso di costruire ne dia immediata comunicazione e si interfacci con V-Reti per il necessario coordinamento.

TAVOLA AGGIORNATA CON INVIO 08.12.2024

Note Generali

Si ricorda l'obbligo della trasmissione degli elaborati "AS BUILT" per le opere di urbanizzazione primaria previste all'interno dell'ambito di intervento.

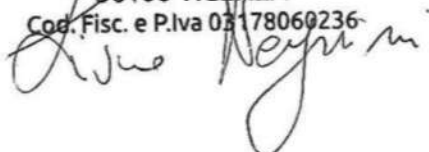
Si ricorda l'obbligo di costituzione di servitù di elettrodotto o gasdotto qualora transitanti su sedimi patrimonialmente privati.

Cordiali Saluti
Il Consigliere Delegato
V-Reti

Ing. **V-RETI S.P.A.**

Contrà Pedemuro San Biagio, 72
36100 VICENZA

Cod. Fisc. e P.Iva 03178060236



AGSM AIM S.p.a.

Spett.le
COMUNE DI VERONA
Area Gestione del Territorio
Direzione Attuazione Urbanistica -
P.E.B.A
Via Pallone, 9 - 37121 VERONA VR

c.a.
Arch. Paola Prospero

Fascicolo 6.2 n. 559/2020

**Oggetto: 13L052 – PUA n. 719_422b "Pra Gobbo" sito tra Via Ormanetto e via Rodi
Conferenza dei Servizi convocata il 02/05/23 - PG 167104
Verifica documentazione integrativa e valutazione modifica al progetto
planivolumetrico**

Con la presente, ed in riferimento alla Vs. richiesta di parere del 03/09/2024, dopo aver esaminato gli elaborati progettuali scaricati dal seguente link <https://spazio.comune.verona.it/s/cTqsT4GBnP67TBk>,

AGSM AIM esprime PARERE FAVOREVOLE, evidenziando le prescrizioni di seguito dettagliate, le quali riprendono quanto già indicato nel nostro precedente parere.

TAVOLA AGGIORNATA CON INVIO 08.12.2024

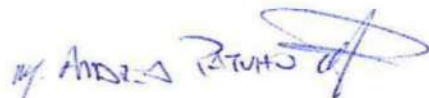
Illuminazione Pubblica

	Osservazioni	Prescrizioni
IP_1	L'elaborato "FASCICOLO-8- TAV_ Livello2.F- illuminazione pubblica - agg 05-2024" non tiene ancora conto delle interferenze della piantumazione di progetto sull'impianto di illuminazione esistente di Via Ormanetto sud e pertanto deve essere modificato.	Modificare l'elaborato con le seguenti indicazioni: - i punti luce attuali di Via Ormanetto sud non possono rimanere nelle posizioni e con la tipologia attuale, poiché le alberature di progetto renderanno inefficace l'impianto di illuminazione; pertanto occorre spostare e/o cambiare tipologia ai suddetti punti luce; - eseguire di conseguenza un nuovo calcolo illuminotecnico specifico sull'intera area del tratto di strada in questione, non solo su una sezione tipo, inserendo le alberature di progetto, al fine di verificare il rispetto dei parametri normativi con la soluzione tecnica adottata.

Cordiali Saluti

Il Direttore
Ingegneria e Ricerca

X Ing. Marco Giusti





**Comune
di Verona**

Mobilità Traffico

P.G. 270395 del 15/09/202

Fascicolo 6.2 n. 559/2020

Protocollo N. 0323928/2024 del 03/09/2024

Verona,

Spett.le

Attuazione Pianificazione Urbanistica – P.E.B.A.

SEDE

OGGETTO: PUA n. 719_422b "Pra Gobbo", sito tra via Ormanetto e via Rodi.
Conferenza dei Servizi per documentazione integrativa e modifica al
progetto planivolumetrico.

Con riferimento all'oggetto, per quanto di competenza, si richiede di evidenziare la
distanza di almeno 12 metri dalla nuova rotatoria dell'accesso carraio prospiciente via
Rodi nonché la medesima distanza dal tratto in curva di via Ormanetto del nuovo
accesso carraio ivi prospiciente.

Si richiede infine un aggiornamento del CME utilizzando l'E.P.U. 2024 in uso presso la
Direzione scrivente, con l'avvertenza che il segnale verticale per l'attraversamento
pedonale dev'essere bifacciale (voce 06.01.032) e che il computo deve altresì includere
la posa in opera dei sostegni tubolari (voce 06.04.001e).

Cordiali saluti

TAVOLA AGGIORNATA CON INVIO 08.12.2024

Il Dirigente *ad interim*

Ing. Michele FASOLI

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.)

Mobilità e Traffico

L.ge Galtarossa, 20/b – 37133 Verona

Tel. 045.8079370 – 045.8079350

E-Mail, traffico@comune.verona.it

Casella PEC, mobilita.traffico@pec.comune.verona.it

Codice Fiscale e Partita IVA 00215150236

Codice Univoco Ufficio – **8DU98E**

PUA 719_422b

Istanza ns PG 270395 del 15/09/2020 - rif. SUAP DLCCLD61P19L781F-14092020-1806

Fascicolo 6.2 n. 559/2020

Verona, 21/10/2024

OGGETTO: PUA n. 719_422b "Pra Gobbo" sito tra Via Ormanetto e via Rodi

Ditta: Dolci Claudio e Sara, Gaburro Fernanda, Laura, Tiziana, Righetti Anna, Elda, Pelanda Enzo, Luciano, Gabriella, Fiorenza, Giovanna, Mion Giuseppe

Verifiche sulla documentazione integrativa/sostitutiva del 21/06/2024

PARERE

Visionata la documentazione integrativa/sostitutiva depositata dalla Ditta (PG 235207, PG 235211, PG 235221 del 21/06/24), per quanto di competenza, si esprime **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** alle seguenti modifiche ed integrazioni:

1) non risulta assolta la precedente richiesta "*nella planimetria della tavola 7.2.1 mancano le quote della proprietà confinante a ovest e della VM3*", di cui al punto 6) del parere del 18/09/23 PG 339916;

2) TAV. 7.2.1 e TAV. 8.1: rispetto alle planimetrie precedentemente depositate il 04/09/23 PG 322822, risultano non indicate le seguenti quote:

- distanza delle aree di concentrazione edilizia dai confini (min 5,0 m) verso le aree di interesse pubblico;

- sul lato fronte via Rodi, la larghezza della pista ciclabile e larghezza dell'area "rain garden" (di questi ultimi è stata invece correttamente indicata la lunghezza).

Si chiede pertanto di completare le tavole con le quote sopra indicate.

TAVOLA AGGIORNATA CON INVIO 08.12.2024

la Dirigente
Attuazione Urbanistica - PEBA
Arch. Anna Grazi
(firmato digitalmente ex D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii.)



**Comune
di Verona**

Strade Giardini Arredo Urbano

Fascicolo n. 2022/06.05/149

Verona, 27/01/2025

**Spett. Direzione
Attuazione Urbanistica P.E.B.A.
Sede**

OGGETTO: PUA 719_422b denominato "Pra Gobbo", sito in via Ormanetto e via Rodi, ATO. n. 3 - Circoscrizione 3^A. Ditta: Dolci Claudio e Sara; Gaburro Fernanda, Laura, Tiziana; Righetti Anna, Elda, Rita.

Verifica documentazione integrativa pervenuta il 09/12/2024 PG 454221

Parere di competenza

Con riferimento alla richiesta di parere del 23/12//2024 PG n. 475565, si **esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**

AGGIORNATE CON FASCICOLO 8 e OP - INVIATO IL 30.04.2025

OPERE DI URBANIZZAZIONE:

Si chiede di fornire delle sezioni stratigrafiche indicanti i materiali utilizzati per il marciapiede a ridosso dei parcheggi e per le arre di manovra stradali (rotatoria).

OPERA PUBBLICA:

Inserire nel computo e nella tavola grafica la fornitura e posa di una fontanella e inserire nel computo anche le voci relative alla posa delle panchine e del porta bici;

Si chiede di produrre una tavola contenente i particolari costruttivi della rotatoria, compresi i raccordi di innesto delle strade afferenti alla rotatoria stessa.

Si chiede di produrre una tavola contenente i particolari della canaletta consortile all'interno del parco lungo via Ormanetto, indicante anche i particolari dell'inizio e della fine della canaletta stessa, si chiede inoltre di provvedere alla sua messa in sicurezza

Strade, Giardini e Arredo Urbano

Ufficio Progettazione Pareri nuove opere

MF/NZ/mv/tp

Largo Divisione Pasubio, 1 - 37121 Verona

Tel. 045 8078609-3 - Fax 045 8010621

Email: direzione.strade@comune.verona.it - strade@pec.comune.verona.it -

www.comune.verona.it

Partita IVA 00215150236

CODICE UNIVOCO UFFICIO 5HGMKH

eventualmente anche tramite recinzione dell'area ad essa interessata.

Infine si chiede di mantenere le piantumazioni ad alto fusto ad una distanza di almeno 3 metri dalla canaletta consortile.

Per quanto riguarda il verde, si ricordano le seguenti indicazioni fornite nell'incontro del 06/11/2024 presso gli uffici della Direzione scrivente:

- il percorso intorno al parco deve essere carrabile e largo m 2,5, per consentire le manutenzioni;
- l'irrigazione a goccia deve essere prevista solo sulle piante e sugli arbusti;
- per la posa delle piante si chiede di utilizzare l'art. 60.6.10.7 (posa con tre pali tutori).

Si chiede infine che nella convenzione venga garantito il ripristino del verde da parte del Consorzio di Bonifica, in caso di manutenzione.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Ing. Michele FASOLI

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.)